

Crescere insieme: sport e cultura come luoghi di futuro

La Fondazione lancia un bando da 2 milioni di euro per sostenere progetti sportivi e culturali che mettano al centro bambini/e e ragazzi/e tra i 6 e i 18 anni rafforzando il lavoro di educatori, tutor e allenatori

In sintesi:

- Con la seconda edizione di **Sport e cultura per l'inclusione**, la Fondazione mette a disposizione **2 milioni di euro** per percorsi rivolti a bambini/e e ragazzi/e **tra i 6 e i 18 anni**
- Il bando è rivolto a **enti pubblici** e **organizzazioni non profit** attivi nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona
- Ogni progetto potrà ricevere fino a **50.000 euro**, con cofinanziamento minimo del 20% e una durata massima di 24 mesi. Candidature entro il **27 marzo 2026**
- Sono attesi interventi che uniscano **sport e cultura** con una chiara **finalità educativa**: più **accesso alle opportunità** e maggiore valorizzazione di **educatori, tutor, allenatori e operatori culturali**, anche attraverso il lavoro di rete

C'è un campo sportivo, un laboratorio teatrale, una palestra di quartiere o una biblioteca di provincia dove, ogni giorno, si impara molto più di una tecnica o di una disciplina. Si impara a stare con gli altri, a riconoscere il proprio valore, a immaginare possibilità nuove. **Sport e cultura** sono luoghi vivi, capaci di accendere talento, costruire legami, rafforzare comunità. È da qui che prende forma la seconda edizione del bando **Sport e cultura per l'inclusione** di Fondazione Cariverona, che mette a disposizione **2 milioni di euro** per sostenere progetti educativi rivolti a **bambini e ragazzi tra i 6 e i 18 anni**, con particolare attenzione a minori in condizioni di vulnerabilità. Dopo la forte risposta registrata nella prima edizione (42 iniziative selezionate), il bando torna per intercettare bisogni educativi diffusi nei territori.

In un tempo in cui le opportunità di crescita non sono distribuite in modo equo e in cui molti giovani faticano ad accedere a esperienze formative di qualità, investire su sport e cultura significa **creare spazi aperti, accessibili, in grado di accogliere le differenze e trasformarle in risorsa**. Non si tratta solo di contrastare la **povertà educativa minorile** - che resta una sfida reale anche in territori economicamente dinamici (oltre un minore su quattro vive in famiglie a rischio povertà o esclusione sociale in Italia) - ma anche di rafforzare ciò che funziona, sostenendo **contesti educativi** che generano **autonomia e partecipazione**.

“Se vogliamo davvero parlare di **futuro**, dobbiamo cominciare da chi il futuro lo abita già: **bambini e adolescenti**”, sottolinea **Bruno Giordano**, presidente di Fondazione Cariverona. “Metterli al centro del nostro lavoro significa offrire loro occasioni concrete in cui scoprire talenti, sperimentarsi senza paura di sbagliare, costruire relazioni sane. **Sport e cultura**, quando sono progettati in questo modo, diventano il linguaggio attraverso il quale ragazzi e ragazze possono **ritrovare voce, spazio e fiducia**”.

Il bando si rivolge a enti pubblici e organizzazioni non profit attive nelle **province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona**, chiamati a progettare interventi che uniscano dimensione sportiva e culturale con una forte intenzionalità educativa. Al centro **non ci sono singole attività, ma percorsi**, capaci di accompagnare i minori nella crescita e di coinvolgere le comunità di riferimento.

I progetti dovranno muoversi in due direzioni complementari. Da un lato, **ampliare l'accesso alle opportunità sportive e culturali**, rimuovendo ostacoli economici, logistici o culturali e promuovendo la partecipazione attiva di bambini e ragazzi. Dall'altro, **rafforzare il ruolo delle figure educative** - educatori, allenatori, tutor, operatori culturali - riconoscendone la centralità nel trasformare ogni esperienza in un'occasione di crescita.

Fondazione Cariverona guarda con particolare interesse a progetti che sappiano **fare rete**, costruendo **alleanze** tra scuole, associazioni, servizi educativi, realtà sportive e culturali. Un approccio comunitario che permetta di offrire ai minori **itinerari coerenti e continui**, in grado di incidere nel tempo e di generare effetti duraturi anche oltre la durata del sostegno.

Le iniziative potranno avere una durata massima di **24 mesi**, con un contributo richiedibile fino a **50.000 euro** e un cofinanziamento minimo del 20%. Le candidature dovranno essere presentate online **entro le ore 13 del 27 marzo 2026**.

“In un Paese che ha bisogno di immaginare il futuro partendo dalle nuove generazioni, educare attraverso lo sport e la cultura è una **scelta concreta di responsabilità collettiva**”, conclude **Giordano**. “Significa offrire **occasioni reali di crescita**, sostenere chi lavora ogni giorno nei territori e costruire comunità più aperte, solidali, capaci di valorizzare le diversità. Perché quando i ragazzi trovano un luogo in cui sentirsi accolti e messi alla prova, non cambiano solo loro: **cambia anche la comunità che li circonda**”.

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

comunicazione@fondazionecariverona.org

045 8057303

Verona, 3 febbraio 2026